



Padova, 16 dicembre 2025

MERCATI GLOBALI, CONTROLLO DELLE ARMI E CULTURE DELLE ARMI NEL MONDO CONTEMPORANEO: NUOVE PROSPETTIVE SULLA STORIA DELLE ARMI DA FUOCO

Giovedì e venerdì due giorni a Palazzo Liviano

Giovedì 18 dalle ore 10.00 e venerdì 19 dicembre dalle 9.30 in Sala Conferenze di Palazzo Liviano, Piazza Capitaniato 7 a Padova, si terrà il doppio incontro dal titolo **“Nuove prospettive sulla storia delle armi da fuoco: mercati globali, controllo delle armi e culture delle armi nel mondo contemporaneo”** organizzato scientificamente da Matteo Millan, principal investigator di ERC EU-Guns, e Andrea Azzarelli, principal investigator di STARS GlobArms.

Il workshop congiunto EU-Guns / GlobArms riunisce studiosi che si occupano della circolazione storica, della regolamentazione e dei significati sociali delle armi da fuoco in diverse regioni del mondo. L'evento nasce come dialogo tra il progetto STARS GlobArms – incentrato sui movimenti globali, le infrastrutture di monitoraggio e le dinamiche commerciali delle armi da fuoco dalla fine del XIX secolo alla Seconda Guerra Mondiale – e il progetto ERC EU-Guns, che indaga le pratiche, le culture, le norme e le implicazioni quotidiane del porto d'armi legittimo nell'Europa moderna.

Raccogliendo casi studio dall'Africa, dall'Europa, dalle Americhe e dall'Asia, il workshop mira a promuovere una riflessione comparativa su come le armi da fuoco abbiano plasmato ordini politici, logiche di mercato, processi di costruzione statale e culture della violenza. I contributi affrontano un'ampia gamma di temi, tra cui il commercio di armi trans-imperiale, la mobilitazione paramilitare, i regimi di controllo delle armi in epoca coloniale e post-coloniale, i trofei di guerra e le "vite culturali" successive delle armi, nonché i dibattiti contemporanei sul controllo delle armi e sulle identità legate alle armi.

Le due giornate aperte al pubblico si propongono di ripensare i paradigmi storiografici consolidati, esaminando le armi da fuoco come beni globali, oggetti di regolamentazione e artefatti sociali. In questo modo, si sottolineano il valore di approcci interdisciplinari e transnazionali per comprendere il ruolo duraturo delle armi nella storia moderna e contemporanea e si mira ad aprire nuove strade per future ricerche sulle intersezioni tra tecnologia, violenza e autorità statale.

Info al [link](#).

La partecipazione è libera e gratuita.